

## VADEMECUM DELLA SICUREZZA PER GLI STUDENTI

Nel processo di Gestione della Sicurezza quella degli Alunni è certamente la componente più importante e delicata e quindi quella di cui più ci si preoccupa ed occupa: il **rispetto** da parte loro **di poche e semplici regole** è comunque sufficiente a rendere efficace il piano di interventi predisposto per creare un ambiente scolastico sicuro e sereno; tali regole, facili da ricordare in quanto parte di un patrimonio di istinti innati nella persona, devono essere applicate subito in modo da trasformarle in breve in comportamenti abituali.

1. **Osservare** e far osservare anche ai propri compagni tutte le disposizioni ricevute
2. **Utilizzare correttamente e secondo le istruzioni ricevute** apparecchiature, attrezzature, prodotti o dispositivi (questo suggerimento **diventa obbligo assoluto nei Laboratori** in cui a tutti gli effetti gli alunni sono equiparati a lavoratori!)
3. **Non intervenire mai** direttamente su macchine, attrezzature o dispositivi in caso di deficienze o anomalie di funzionamento, ma segnalare sempre immediatamente il problema al Docente o al Personale competente.
4. **Non eseguire mai** di propria iniziativa operazioni che non rientrano nelle proprie competenze e che possono recare danno a voi, o ad altre persone o alle cose.
5. **Non rimuovere, non modificare, non danneggiare, non utilizzare impropriamente** i dispositivi o i segnali di allarme e antincendio (estintori, frecce segnaletiche, segnali d'allarme, etc.)
6. **Segnalare** tempestivamente al Personale incaricato carenze o difetti dei sistemi di sicurezza
7. **Segnalare** tempestivamente gravi situazioni di pericolo o rischio o presunti tali al Personale incaricato
8. **Segnalare** tempestivamente possibili sorgenti o principi di incendio al Personale incaricato o richiamare immediatamente l'attenzione di qualche adulto ma senza intervenire mai direttamente
9. **Ricordare** che la normativa vigente impone il DIVIETO di FUMO non solo in tutti i locali interni dell'Istituto ma anche in aree o zone esterne strettamente collegate all'attività scolastica in cui il fumo può arrecare danno o fastidio ai non fumatori
10. **Mantenere** le aule e gli altri locali ordinati e puliti, senza danneggiare strutture e suppellettili.
11. **Non modificare** assolutamente la disposizione dei banchi nelle aule (ottimale per eventuale esodo dovuto a situazioni di emergenza!) Se lo si fa, previo consenso dell'Insegnante, deve essere in via del tutto temporanea e comunque in modo tale da non ingombrare mai la via di uscita; alla scadenza si dovrà provvedere a ripristinare l'ordine primitivo.
12. **Disporre** nell'aula zaini e altro materiale didattico in modo tale da non ingombrare mai la via d'uscita e i passaggi
13. **Non utilizzare mai** per le normali uscite dall'edificio le porte e le scale di emergenza
14. **Non sostare in gruppi** (soprattutto durante la ricreazione) seduti sui gradini delle scale interne o appoggiati alle ringhiere di protezione
15. **Non sostare** (soprattutto durante la ricreazione) in gruppo davanti alle uscite di sicurezza o lungo le scale di emergenza.
16. **Ricordare** che nella fase di entrata alla prima ora è vietato l'accesso ai piani o alle aule prima del suono della campanella di entrata.
17. **I cambi di Insegnante avvengono attendendo** l'Insegnante entrante in classe senza ammassarsi sulla porta dell'aula o peggio ancora riversandosi nei corridoi
18. **All'ultima ora è vietato lasciare l'aula e portarsi nei corridoi** prima del suono della campanella didattica
19. **Durante la pausa della ricreazione** attua la sorveglianza tutto il Personale interno in servizio che ha quindi mandato per fare osservazioni in caso di **comportamenti contrari alle regole di sicurezza o scorretti e eccessivamente esuberanti**.
20. **Utilizzare correttamente** le macchine per la distribuzione di bevande o snack; in caso di non funzionamento non tentare interventi personali ma avvisare il Personale in servizio al piano.
21. **Non correre ed evitare spintoni** durante gli spostamenti interni della classe
22. Quando si percorrono i corridoi **tenersi fuori delle fasce di sicurezza** segnalate a terra da strisce o lunette gialle, evitando così uno degli incidenti più frequenti nelle scuole che è quello delle porte in faccia.
23. Nell'area esterna dell'edificio scolastico è **vietato parcheggiare** scooter sui marciapiedi o nelle aree perimetrali al coperto; i parcheggi non devono comunque mai ostacolare gli accessi all'area, il transito nelle vie interne ai mezzi di pronto intervento e/o soccorso, la percorribilità pedonale, e non devono essere di ostacolo per l'accesso all'area della Scuola a Persone Portatrici di Handicap

### ❖ GESTIONE DELLE EMERGENZE

**EMERGENZA = qualsiasi evento inatteso in grado di interferire negativamente con il regolare svolgimento della attività lavorativa e di suscitare rischi per l'incolumità delle persone presenti nell'ambiente di lavoro.**

Le emergenze possono essere classificate sulla base delle cause che le determinano.

Per l'ambiente scolastico, anche basandosi sugli eventi pregressi, le più significative e critiche risultano essere nell'ordine:

- 1) EMERGENZA **TERREMOTO**
- 2) EMERGENZA **INCENDIO**
- 3) EMERGENZA **ALLUVIONE**

Possiamo inoltre classificare le emergenze in due categorie:

\* **EMERGENZE AD EVOLUZIONE ISTANTANEA** quelle in cui la massima intensità del fenomeno e i conseguenti effetti si manifestano nell'arco di tempi molto brevi e quindi molto più difficili da gestire. (es. terremoto o scoppio)

\* **EMERGENZE AD EVOLUZIONE GRADUALE** quelle in cui la massima intensità del fenomeno e i conseguenti effetti si manifestano nell'arco di tempi in genere discretamente lunghi e quindi più facili da gestire (es. incendio o alluvione)

Qualunque sia il tipo di emergenza la caratteristica comune che ne determina il rischio è quella della loro **IMPREVEDIBILITA'** = di essa **non sappiamo ne' quando, ne' dove, ne' come si verificherà**

Per questo motivo, l'unico modo per contrastarle riducendo al minimo il rischio per le persone coinvolte è quello di svolgere una accurata azione di **PREVENZIONE**

**PREVENZIONE = INFORMAZIONE + ORGANIZZAZIONE INTERNA**

**INFORMAZIONE** deve essere capillare, continua e rivolta a tutte le Persone presenti, qualunque siano titolo e motivo, sul luogo di lavoro.

**ORGANIZZAZIONE INTERNA** coinvolge esclusivamente le Persone in attività nell'edificio e prevede:

- 1) Una accurata definizione (e rispetto) delle **NORME COMPORTAMENTALI GENERALI**
- 2) Una accurata distribuzione (e rispetto) degli **INCARICHI PER IL PERSONALE INTERNO IN SERVIZIO**
- 3) Una accurata esecuzione periodica di **SIMULAZIONI** sia a scopo di praticantato che di verifica delle misure adottate

#### STATO DI ALLERTA

\*\*\*Al fine di poter adottare le misure di Prevenzione e Protezione necessarie **TUTTE LE EMERGENZE** (qualunque sia il tipo) sono caratterizzate da una **DISPOSIZIONE DI SERVIZIO automaticamente valida dal momento in cui è attivato lo STATO DI ALLERTA per tutte le Persone presenti sul luogo di lavoro, che prevede:**

- la sospensione immediata e incondizionata di qualunque attività.
- l'adozione da parte dei presenti delle norme comportamentali previste nel Piano di Emergenza
- l'attivazione del Piano Interno degli incarichi previsto per la gestione delle emergenze

\*\*\*Lo Stato di Allerta scatta automaticamente nel caso di **EMERGENZE AD EVOLUZIONE ISTANTANEA**.

\*\*\*\*\*

**PER LA SOLA EMERGENZA TERREMOTO** è previsto anche il supporto aggiuntivo di avviso sonoro, secondo la seguente modalità.



**SEGNALE SONORO DI ALLERTA EVENTO SISMICO CON LA CAMPANELLA DIDATTICA**

(alternanza lenta e prolungata di suoni lunghi driiinnn.....driiinnn.....driiinnn....driiinnn....)

(\*\*\*Lo Stato di Allerta può anche essere attivato all'occorrenza con specifico **AVVISO INTERFONO** soprattutto per le **EMERGENZE AD EVOLUZIONE GRADUALE**)

## EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

Tale fase conclude, ma non sempre, uno STATO di ALLERTA: può infatti succedere che l'EMERGENZA sia stata annullata dalle misure interne poste in atto nell'immediato [EMERGENZA RIENTRATA] oppure che si sia trattato di una criticità apparente o sovrastimata [FALSO ALLARME]

Proprio per questo motivo **L'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO DEVE AVVENIRE SOLO A SEGUITO DI AUTORIZZAZIONE DISPOSTA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO O SUO DELEGATO E DIFFUSA NELL'EDIFICIO SCOLASTICO CON APPOSITO SEGNALE CONVENZIONALE CONSISTENTE IN:**



**SEGNALE SONORO DELLA CAMPANELLA DIDATTICA**  
(alternanza veloce e prolungata di suoni brevi drin..drin..drin..drin..drin..drin..drin..drin..)+



**SEGNALE VOCALE VIA INTERFONO**  
("abbandonare l'edificio....abbandonare l'edificio...abbandonare l'edificio..)

**\*\*\*QUALSIASI ALTRO SEGNALE DIVERSO DA QUELLO SOPRA INDICATO DEVE ESSERE IGNORATO QUALE ORDINE DI EVACUAZIONE.**

**\*\*\*IL SEGNALE DI EVACUAZIONE COSTITUISCE ORDINE DI SERVIZIO**

### **DISPOSIZIONI IN CASO DI EMERGENZA**

- Cercare di mantenere un atteggiamento di calma e lucidità anche per non diffondere negli altri con il nostro comportamento allarmismo e panico; viceversa non si deve nemmeno sottovalutare lo stato di pericolo.
- Durante la **FASE di ALLERTA deve cessare immediatamente ogni attività** e dovranno essere seguite tutte le procedure previste, secondo i casi, rimanendo nel locale in cui ci si trova
- **Solo alla diramazione dell'ordine di evacuazione** (sistema sonoro di allarme o campanella didattica con suono intermittente prolungato) le classi e tutte le Persone presenti nell'edificio inizieranno a sfollare l'edificio secondo le modalità previste nel Piano di Emergenza e indicazioni stabilite dai Piani di Fuga affisse nei locali.
- Ai diversi piani iniziano a sfollare per prime le classi più vicine alle scale o alla uscite di emergenza seguite una alla volta da tutte le altre secondo la REGOLA per cui "LA CLASSE CHE SEGUE INIZIA A SFOLLARE SOLO QUANDO HA SFOLLATO COMPLETAMENTE QUELLA CHE PRECEDE: è importante rispettare questa disposizione su cui si articola l'ordine di deflusso previsto per tutto l'Istituto.
- **La classe sfolla** (possibilmente in fila!) seguendo l'**ALUNNO APRIFILA** che dovrà pertanto aver memorizzato il percorso di fuga e il punto di raduno (come indicato sulle Planimetrie di Fuga poste sulla porta del locale).
- L'alunno **CHIUDIFILA** memorizzerà il n° **identificativo del locale da cui si sfolla** e prenderà con sé i "**fogli con l'elenco degli Alunni della classe e i Moduli di Evacuazione**" disponibili nell'aula da cui si proviene
- Si dovrà in ogni classe procedere alla **designazione di almeno due Alunni Soccorritori** (persone di buone doti fisiche) che avranno il compito di assistere e aiutare eventuali Compagni in difficoltà durante l'emergenza.
- Durante lo sfollamento si raccomanda agli Alunni di rimanere coesi, di non correre, di non spingersi, di non urlare, e di non attardarsi davanti alle porte di emergenza, sulle scale e lungo i percorsi d'esodo interni ed esterni, fino al raggiungimento del punto di raduno previsto. Una volta raggiunto, formare un gruppo coeso con l'Insegnante di classe e attendere in questo stato ulteriori disposizioni.
- In caso di feriti o dispersi l'Alunno Chiudifila recapiterà al Comitato di Gestione dell'Emergenza (nell' area antistante l'ingresso principale "Parentucelli") il Modulo di evacuazione, debitamente compilato dall'Insegnante.

▪ **DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER L'EMERGENZA TERREMOTO**

- All'atto della scossa ( o del segnale di allerta che la indica) gli Alunni sospenderanno immediatamente ogni attività, e adotteranno le misure di autoprotezione; nel contempo, se possibile, la persona più vicina alla porta del locale dovrà provvedere a spalancarla
- **Docente ed Alunni rimarranno in atteggiamento di autoprotezione fino al segnale di evacuazione**
- Lo sfollamento dell'edificio, avverrà, nei limiti del possibile, secondo le modalità enunciate sopra. adottare

❖ **SIMULAZIONI DI EMERGENZE E PROVE DI EVACUAZIONE**

Sono importantissime al fine di acquisire e verificare i corretti comportamenti da porre in atto nel caso si dovessero presentare emergenze reali: per questo motivo costituiscono ORDINI DI SERVIZIO e sono pertanto OBBLIGATORIE per TUTTE LE PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO nel TOTALE RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI ED INDICAZIONI FORNITE PER LE EMERGENZE REALI.

Per quanto detto è necessario che gli Alunni percepiscano le Simulazioni come eventi importanti ad elevato potere formativo aggiunto, e quindi vi partecipino con la massima serietà e compostezza.

Il Responsabiserietà del SPP

